

Cerimonia Festa sabato 7 maggio per il taglio del nastro. Il presidente Palamara: «Lavoriamo anche per avere la nostra nuova sede»

Volontari del soccorso, ecco i nuovi mezzi

Un'ambulanza ed un'auto medicalizzata hanno arricchito la dotazione

VILLADOSSOLA - «Qualche tempo fa un anziano mi ha confidato che, quando non sta bene, vuole avere vicino gli "Angeli arancioni". Ecco, per la gente voi siete gli "Angeli arancioni": senza di voi a Villadossola non avremmo tutti quei servizi che sapete garantire». C'è emozione nelle parole del sindaco **Bruno Toscani**, presente sabato 7 maggio all'inaugurazione di due mezzi del Corpo volontari del soccorso di Villadossola. Sono un'auto medicalizzata per il trasporto di organi e plasma, costata circa 40mila euro, ed un'ambulanza del valore di circa 100mila euro. «E' il nostro nuovo fiore all'occhiello, perché è un centro mobile e può essere usata per trasporti d'emergenza con medico ed infermiere a bordo» ha sottolineato il presidente **Annunziato Palamara**, al vertice dell'associazione da oltre un ventennio.

L'auto medicalizzata è in servizio già dall'anno scorso, la pandemia aveva impedito però di organizzare una vera inaugurazione e quindi si è voluto rimediare quest'anno. «E' dal 2019 che non ci ritroviamo più per

stare un po' insieme e fare festa - ha continuato Palamara -. Per ciò abbiamo voluto che in questa giornata fossero vicini a noi anche gli amministratori e don Alberto, per la benedizione dei mezzi».

Alessandro Lana, presidente della Provincia, ha rimarcato come fosse per lui «un onore essere presente alla giornata», rivolgendo sinceri complimenti ai volontari, «il vero lato del soccorso, quello di chi fa qualcosa per il prossimo, dando il proprio contributo senza interessi».

La costituzione del Corpo volontari del soccorso risale al 1985, quando la sede era nell'area ex Ceretti e poteva contare su due mezzi soltanto, un'auto ed un'ambulanza. Ora la sede si trova in via Fonderia ed il parco macchine conta ben 14 mezzi (sei ambulanze, due pulmini, tre Doblò, due auto mediche e una Panda), mentre i volontari sono circa 200 con 16 dipendenti. «Nel 2021 ad un'asta fallimentare abbiamo acquistato l'edificio che si trova dietro alla nostra sede - continua Palamara -. La nostra idea è quella di riuscire ad

accedere ad alcuni finanziamenti per poterla ristrutturare e trasferirci lì, perché ormai la sede attuale è troppo piccola. Se ci riusciremo, vorremmo che il Comune di Villadossola, a cui già nel 1998 abbiamo donato lo stabile in cui ci troviamo ora, lo destinasse ad altre associazioni che si occupano di emergenza. Il nostro sogno è quello di far diventare così via Fonderia un vero e proprio polo dell'emergenza». La capacità imprenditoriale del Corpo volontari del soccorso di Villadossola è davvero encomiabile, come ha voluto sottolineare anche il consigliere regionale **Alberto Preioni**: «E' bello che siate riusciti a realizzare tutto da soli. La Regione cercherà di esservi vicina in questo nuovo progetto: quando ci sono cose serie e quando ci sono buone pratiche, idee valide e tanti volontari, tutto ciò ha sicuramente un peso significativo nella compilazione delle richieste di finanziamento per accedere ai bandi».

La serata di festa dei volontari è proseguita poi al ristorante Serebella con la cena sociale.

Danila Tassinari



I volontari del Corpo del Soccorso di Villadossola schierati con le autorità durante l'iniziativa che si è tenuta sabato



Il consigliere regionale Alberto Preioni, il presidente dei volontari del Soccorso Annunziato Palamara, il presidente della Provincia Alessandro Lana e il sindaco Bruno Toscani



La benedizione dell'ambulanza da parte del parroco